



Comune di San Pietro Vernotico

Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 203 del 09/11/2012

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO (PARTE ECONOMICA) ANNO 2012.

L'anno 2012 il giorno 9 del mese di NOVEMBRE alle ore 13:30, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

1 Pasquale RIZZO	Sindaco
2 Dott. Domenico CAPUTO	Assessore
3 Sandro SAPONARO	Assessore
4 Arch. Massimo GUERRIERI	Assessore
5 Marcello BRACCIALE	Assessore
6 Dott.ssa Giuliana Giannone	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
	X
X	
	X

Presiede la Seduta IL SINDACO Avv. Pasquale RIZZO

Il presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Assiste Segretario Generale Dott.ssa Antonella BARLETTA

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00 sulla proposta di deliberazione in atti N. 237 del 09/11/2012
REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

San Pietro V.co
09/11/2012

Il Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Fabiola SIMONE)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

San Pietro V.co
09/11/2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Fabiola SIMONE)

Vista la proposta di deliberazione, in atti n. 237 del 09/11/2012 e ritenuto di approvare integralmente la stessa;

ad unanimità dei voti espressi ai sensi di legge.

Il Sindaco avv. Pasquale Rizzo, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile dell'Area 1, premette:

- che in base all'art. 31 del CCNL Regioni-Autonomie Locali 22.1.2004 le risorse finanziarie destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti e si distinguono in risorse stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e risorse variabili, aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;
- che l'art. 5 comma 1 del CCNL Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 demanda la determinazione circa le modalità di utilizzo delle risorse decentrate alla contrattazione decentrata integrativa annuale, da effettuarsi secondo le procedure stabilite dalla stessa norma ai commi 2 e successivi;

Tutto ciò premesso;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 138 del 15/03/2012 con la quale il funzionario responsabile dell'Area 2 ha proceduto alla costituzione provvisoria per l'anno 2012 del fondo delle risorse decentrate di parte stabile e del fondo per il lavoro straordinario, entrambi calcolati al netto delle riduzioni imposte dall'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010);
- la deliberazione n. 18 del 06.02.2012 con la quale la Giunta comunale ha determinato l'utilizzo dei proventi derivanti dalle violazioni al Codice della Strada, definendo, tra l'altro, l'importo massimo delle risorse da destinare al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 comma 5 bis del D.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione n. 97 del 12 maggio 2011 con la quale la Giunta comunale ha quantificato la misura dell'integrazione al fondo per le risorse decentrate di parte variabile;
- la determinazione dirigenziale n. 534 del 09/11/2012 con la quale il responsabile dell'Area 1 ha proceduto alla costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2012;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 16/05/2012 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione integrativa;

Dato atto che, appositamente convocata per la disamina della bozza di CCDI relativo all'anno 2012, la delegazione trattante si è riunita in data 14/10/2012 ed ha approvato l'ipotesi di utilizzo del fondo per le risorse decentrate 2012 i cui contenuti sono riportati nel verbale di delegazione trattante n. 6/2012, depositato agli atti del servizio del personale e qui allegato in copia;

Preso atto:

- che con nota prot. n. 2153 del 09/11/2012 l'ipotesi di CCDI (parte economica) corredata di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria previste dall'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 è stata trasmessa al Revisore Unico ai fini del rilascio delle certificazioni previste rispettivamente dall'art. 40-bis comma 1 (controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori) e dall'art. 40 comma 3-sexies (certificazione della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria allegate al contratto integrativo) del D.Lgs. n. 165/2001;

-che il Revisore Unico dei Conti ha reso detto parere, come documentato in atti dal parere n° 14 in data 09/11/2012.

Ritenuto di autorizzare il presidente delle delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012;

D E L I B E R A

1)- Di approvare l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo annuale 2012 sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale in data 14/10/2012 e documentata nel verbale di contrattazione collettiva di lavoro in sede decentrata n. 06/2012, qui **allegato in copia sub "A"** quale parte integrante e sostanziale;

2)- Di dare atto che l'ipotesi di che trattasi risulta corredata di :

- relazione tecnico finanziaria e illustrativa prevista dall'art. 40, comma 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 e qui **allegata sub "B"** quale parte integrante e sostanziale;

- certificazione del Revisore Unico (parere n.14 del 09/11/2012), qui **allegata sub "C"** quale parte integrante e sostanziale, attestante la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 40 comma 1 D.Lgs. n. 165/2001 e contestuale certificazione alle relazioni allegate al presente atto sub "B";

3)- Di autorizzare, per effetto di tutto quanto sopra, la delegazione trattante di parte pubblica, nella composizione di cui all'atto deliberativo della Giunta comunale n. 82/2012, alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di contratto decentrato annuale per l'anno 2012 nell'identico testo approvato dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale con verbale n. 6/2012;

4)- Di demandare al Responsabile del Servizio del Personale tutti gli adempimenti gestionali connessi e conseguenti alla sottoscrizione dei suddetti atti;

5)- Di comunicare la presente deliberazione alle OO.SS.AA.;

6)- Di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Impegno di Spesa						
Num.	Anno Esercizio	Capitolo	Descrizione	Importo	N. Imp.	N. Subimp.

ORIGINALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Avv. Pasquale RIZZO

SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonella BARLETTA

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[*] è stata affissa all'Albo Pretorio On Line in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi art. 124, c.1, d.lgs. n. 267/00;

[*] è stata comunicata con nota prot. n. 21714 in data 12/11/2012 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d.lgs. n. 267/00;

Li 12/11/2012 N. 1252 Reg. Pubbl.

IL MESSO COMUNALE
Augusto PENNETTA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonella BARLETTA

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il giorno 09/11/2012

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, d.lgs. n. 267/00;

San Pietro V.co, li 09/11/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonella BARLETTA

ALLEGATO "A"

COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2012 ALLEGATO A	
MEDIA ARITMETICA PRESENTI ANNO 2010 (*)	55,5
MEDIA ARITMETICA PRESENTI ANNO 2012 (**)	51,5
RIDUZIONE PERCENTUALE DELLA CONSISTENZA MEDIA DI PERSONALE 2010/2012	7,207%
(*) [58 (AL 01/01/2010) + 53 (AL 31/12/2010)]/2	
(**) [53(AL 01/01/2012) + 50 (AL 31/12/2012)]/2 (dati non definitivi. Nel computo sono ricomprese n. 2 cessazioni - Saracino Gianpiero e Filippo Luigi - e n. 1 annullamento procedura di mobilità - Pechiazzi- accertate alla data odierna)	

RISORSE STABILI		
	2010	2012
DEFINIZIONE TIPO DI RISORSA	IMPORTO	IMPORTO
A) art. 14, c. 4 CCNL 1/4/99 DECURTAZIONE 3% SU STRAORDINARIO CON DEC. ANNO 2000	€ 1.594,33	€ 1.594,33
B) ART. 15. co. 1, lett. c) CCNL 1/4/99 F.do 1998 + 0,57% 95	€ 127.441,34	€ 127.441,34
C) art. 15 c.1 lett.b) CCNL 1/4/1999 F. di agg.vi 98 (art. 32 CCNL 06/07/1995 E ART. 3 CCNL 16/07/1996)	€ -	€ -
D) Art. 15, co. 1, lett. c) CCNL 01/04/1999 . Risparmi di gestione 1998.	€ -	€ -
E) Art. 15, co.1 lett. f) CCNL 1.4.1999 Risparmi art. 2 co. 3 D.Lgs. 29/93	€ -	€ -
F) Art. 15, co. 1, lett. g) CCNL 1.4.1999 LED AL 31/03/1999	€ 19.737,86	€ 19.737,86
G) Art. 15, co. 1, lett. h) CCNL 1.4.1999 Risorse da indennità art. 37 co. 4 CCNL 6/7/1995	€ -	€ -
H) Art. 15, co. 1, lett. i) CCNL 1.4.1999 Applicabile solo alle Regioni	€ -	€ -
I) Art. 15 co. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999 0,52% monte salari 1997	€ 10.172,15	€ 10.172,15
L) Art. 15 co. 1 lett. l) CCNL 1.4.1999 salario accessorio personale trasferito per decentram. Funzioni	€ -	€ -
M) Art. 15 co. 5 CCNL 1.4.1999. incrementi dotazioni organiche	€ -	€ -
N) art. 4 co. 1 CCNL 5.10.2001 incremento 1,1% monte salari 1999	€ 20.598,26	€ 20.598,26
O) art. 4 co. 2 CCNL 5.10.2001 . R.I.A. + assegni ad personam personale cessato dal 01.01.2000 AL 31/12/2009	€ 31.581,64	€ 30.137,27
P) Art. 32 co. 1 CCNL 22.01.2004. incremento 0,62% m.s. 2001	€ 11.435,70	€ 11.435,70
Q) Art. 32 co. 2 CCNL 22.01.2004. incremento 0,50% m.s. 2001 (attestazione spesa personale 2001 inf. Al 39% entrate correnti)	€ 9.222,34	€ 9.222,34






R) Art. 4 co. CCNL 9/5/2006. Incremento 0,5% m.s. 2003 (se spesa personale 2005 non supera il 39% entrate correnti)	€ 7.913,42	€ 7.913,42
S) Art. 8 co. 2 CCNL 11/04/2008. Incremento 0,6% m.s. 2005 (se rispettato art. 1 co. 557 L. 296/2006 e se spesa personale non supera il 39% entrate correnti)	€ 10.277,17	€ 10.277,17
TOTALE FONDO PARTE STABILE	€ 249.974,21	€ 248.529,84
riduzione per confronto 2010/2012		€ -
decurtazione in relazione al personale cessato		€ 17.911,55
FONDO PARTE STABILE 2012 RIDOTTO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2 BIS L. 122/2010		€ 230.618,29

DETERMINAZIONE LIMITE ART. 9 CO. 2/BIS LEGGE 122/2010 - QUOTA STABILE	
FONDO 2012- QUOTA STABILE COMPONENTI ASSOGGETTATE A RIDUZIONE	248.529,84
DECURTAZIONE DELLE RISORSE STABILI 2012 AI SENSI ART. 9 CO. 2/BIS D.LGS. 78/2010 (***)	17.911,55
(***) Euro 248.529,84 * 7,207%	230.618,29

DETERMINAZIONE LIMITE ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010 - FONDO STRAORDINARIO	
FONDO STRAORDINARIO 2010	€ 29.695,51
DECURTAZIONE DELLE RISORSE STABILI 2012 AI SENSI ART. 9 CO. 2/BIS D.LGS. 78/2010 (***)	€ 2.140,16
(***) Euro 29,695,51 * 7,207%	€ 27.555,35

FONDO STRAORDINARIO 2012	
Fondo straordinario 1999	53.144,21
decurtazione 3% decorrenza 31.12.1999 a valere per l'anno 2000	- 1.594,33
ulteriore decurtazione anno 2000	- 15.147,92
decurtazione 3% sul fondo straordinario anno 2001 di € 31.560,74	- 4.841,22
ulteriore decurtazione sul fondo anno 2001	- 946,82
decurtazione 3% sul fondo straordinario anno 2002 di € 30.613,92	- 918,41
totale	29.695,51
riduzione per confronto 2010/2012	-
decurtazione in relazione al personale cessato	2.140,16
FONDO STRAORDINARIO 2012 RIDOTTO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	€ 27.555,35

RISORSE VARIABILI	2010	2012	
A) Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999 art, 43 legge 449/97	€ -	€ -	
B) Art. 15, comma 1, lett. e) CCNL 1.4.1999 Economie da trasformazione rapporto da tempo pieno a part-time	€ -	€ -	
art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 1.4.1999			
1. compensi legali (art. 24 CCNL 1.4.1999)	€ 27.554,790	32.000,00	
2. compensi per progettazione opere pubbliche (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)	€ 7.564,570	14.910,00	
3. compensi per progettazione urbanistica (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)	€ 3.779,290	7.455,00	
4. Compensi al personale incaricato dell'attuazione Dir. 2004/CE in materia di gestione anagrafica del cittadini UE	€ 1.871,490	1.924,40	
5. Compensi ISTAT censimento agricoltura	€ -	-	
C) Totale compensi ex art. 15 comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999 oneri e Irap esclusi	€ 40.770,140	56.289,40	
D) Art. 15, comma 1, lettera m) CCNL 1.4.1999. Risparmi lavoro straordinario *	€ 21.854,370	21.854,37	
E) Art. 15, comma 1, lettera n) CCNL 1.4.1999. applicabile solo alle CCIAA	€ -	-	
F) Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999 Max 1,2% monte salari 1997 *	€ 23.474,000	23.474,00	
H) Art. 4, comma 3 CCNL 5.10.2001 (vedi lettera C)	€ -	-	
I) Art. 4, comma 4 CCNL 5.10.2001 (vedi lettera A)	€ -	-	
L) Art. 54 CCNL 14,09,2000 Diritti di notifica	€ -	-	
M) Art. 32, comma 6 CCNL 22.01.2004. Non applicabile agli Enti locali	€ -	-	
N) art. 17, comma 5 CCNL 1,4,1999 Residuo ano precedente	€ -	-	
O) Art. 15, co. 5 CCNL 1.4.1999 Nuovi servizi/riorganizzazione esistenti senza incrementi di dotazione organica	€ -	-	ART. 15 C. 5 ccnl 1.4.1999 (NUOVI SERVIZI/RIORG. ESISTENTI SENZA INCREMENTI DOTAZIONE ORGANICA) - INCENTIVI ART. 208 CDS - IMPORTO DI EFFETTIVO INCREMENTO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE EX ART. 9 CO. 2/BIS L. 122/2010
P) Incentivi 208 CdS	€ 15.118,00	14.165,00	€ 11.318,71
SUBTOTALE	€ 60.446,37	59.493,37	
RIASSORBIMENTO QUOTA STRAORDINARIO E ACCESSORIO VARIABILE N. 8 POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-€ 20.000,00	-€ 20.000,00	

TOTALE GENERALE RISORSE VARIABILI ESCLUSI COMPENSI LETTERA K SOGGETTO A RIDUZIONE EX ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	€ 40.446,37	€ 39.493,37
RIDUZIONE A CARICO DELL'INTEGRAZIONE DELL'Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999 Max 1,2% monte salari 1997 *		€ 2.846,29
FONDO PARTE VARIABILE 2012 RIDOTTO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2 BIS L. 122/2010		€ 36.647,08
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE		
1. Fondo Lavoro straordinario (economie)	€ 28,47	€ 3.528,08
2. Altro Salario accessorio (economie)	€ 10.620,43	€ 8.434,15
TOTALE GENERALE RISORSE VARIABILI ESCLUSI COMPENSI LETTERA K	€ 51.095,27	€ 48.609,31

DETERMINAZIONE LIMITE ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010 - QUOTA VARIABILE ESCLUSA LETTERA K	
FONDO 2012- QUOTA VARIABILE COMPONENTI ASSOGGETTATE A RIDUZIONE (risparmi straordinario + 1,2% +208 C.d.S al netto di oneri e IRAP) (al netto delle somme non spese nel 2009 e dei compensi lett.K)	€ 39.493,37
DECURTAZIONE FONDO VARIABILE 2012 AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010 (***)	€ 2.846,29
FONDO DECURATO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	€ 36.647,08

(***) Euro 39.493,37 * 7,207%

RISORSE STABILI VINCOLATE NELL'UTILIZZO ANNO 2012	
A) Spesa per 1^(2000), 2^ (2001), 3^ (2005), 4^ (2006), 5^ (2008), 6^ P.E.O. (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999), 7^ P.E.O. 2010 (compresa Spesa per progressione economica orizzontale N. 1 unità categoria D1 transitata per mobilità cessata il 17/01/2012)	€ 133.171,15
B) Spesa per indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. c) CCNL 22.1.2004) 2^ e 3^ quota + N. 1 unità categoria D1 transitata per mobilità (cessazione il 17/01/2012)	€ 23.967,22
C) Riclassificazione ex q.f. 1^ e 2^/area vigilanza	€ 1.023,27
TOTALE	€ 158.161,64

RIEPILOGO COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE	2010	2012	Accantonamento per nuove assunzioni
RISORSE STABILI	€ 249.974,21	230.618,29	////////

LAVORO STRAORDINARIO	€ 29.695,51	27.555,35	/////
RISORSE VARIABILI	€ 51.095,27	48.609,31	/////
INCREMENTO MASSIMO RISORSE VARIABILI (LETTERA K ESCLUSA)	€ 330.764,99	306.782,96	/////
RISORSE LETTERA K	€ 40.770,140	56.289,40	

UTILIZZO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2012 - allegato B	
A) Spesa per 1^(2000), 2^ (2001), 3^ (2005), 4^ (2006), 5^ (2008), 6^ P.E.O. (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999), 7^ P.E.O. 2010 (compresa Spesa per progressione economica orizzontale N. 1 unità categoria D1 transitata per mobilità cessata il 17/01/2012)	€ 133.171,15
B) Spesa per indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. c) CCNL 22.1.2004) 2^ e 3^ quota + N. 1 unità categoria D1 transitata per mobilità (cessazione il 17/01/2012)	€ 23.967,22
C) Riclassificazione ex q.f. 1^ e 2^/area vigilanza	€ 1.023,27
TOTALE RISORSE STABILI VINCOLATE NELL'UTILIZZO	€ 158.161,64
D) Turnazione Polizia Municipale (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€ 19.000,00
E) Reperibilità Polizia Municipale (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€ 10.500,00
F) Reperibilità altro personale (stato civile - operai) - Ar. 17, comma 2 lett.d) CCNL 1.4.1999	€ 5.000,00
G) Indennità rischio operai (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€ 1.500,00
H) Maggiorazione oraria (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€ 0,00
I) Attività disagiate cat. A, B, C (Art. 17, comma 2 lett. e) CCNL 1.4.1999)	€ 1.500,00
L) Maneggio valori	€ 1.500,00
M) Archivistici informatici	€ 9.500,00
N) Uffic. Stato civile / anagrafe	€ 1.500,00
O) Particolari responsabilità cat. B/C non incaricate di PO (art. 17, co. 2 lett. f) CCNL 1.4.1999 e art. 36 co. 1 CCNL 22.1.2004)	€ 11.000,00
TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZATE PER REMUNERARE PRESTAZIONI ACCESSORIE PREVISTE DAL CCNL/CCDI	€ 61.000,00
TOTALE SPESA SU RISORSE STABILI	€ 219.161,64
RESIDUO RISORSE STABILI	€ 11.456,65
RESIDUO RISORSE STABILI + QUOTA 1,2% MS 1997 + RISPARMI STRAORDINARIO +ECONOMIE 2011 - RIASSORBIMENTO PP. OO.	€ 48.747,25


 Jurey



P) PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO SERVIZI (art. 17 comma 2) lett. a) CCNL 1.4.1999)	€	48.747,25
O) ART. 15 C. 5 ccnl 1.4.1999 (NUOVI SERVIZI/RIORG. ESISTENTI SENZA INCREMENTI DOTAZIONE ORGANICA) - INCENTIVI ART. 208 CDS	€	11.318,71
TOTALE SPESA SU ALTRE RISORSE VARIABILI + RESIDUI STABILI (RISORSE VARIABILI + RESIDUO STABILI - RIASSORBIMENTO PP. OO.)	€	60.065,97
FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO	€	27.555,35
1. compensi legali (art. 24 CCNL 1.4.1999)		32.000,00
2. compensi per progettazione opere pubbliche (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)		14.910,00
3. compensi ISTAT		1.924,40
4. compensi per progettazione urbanistica (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)		7.455,00
TOTALE SPESA LETTERA K		56.289,40
		306.782,96

€ 60.065,96

July

[Signature]

[Signature]

ALLEGATO
"B"

LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

La presente relazione tecnico – finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2012 (solo parte economica) e di attestare la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante di cui al verbale n. 6 del 14/10/2012 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS n. 25 del 19/07/2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire all'Organo di Revisione di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

MODULO 1: Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Fondo costituito con determinazione del responsabile Area 1 n. 534 del 09.11.2012.

1.1 Risorse stabili

La costituzione del Fondo per le risorse decentrate di parte stabile è stata formalizzata con determinazione dirigenziale n. 482 del 12.10.2012.

	2012
DEFINIZIONE TIPO DI RISORSA	IMPORTO
art. 14, c. 4 CCNL 1/4/99 DECURTAZIONE 3% SU STRAORDINARIO CON DEC. ANNO 2000	€ 1.594,33
art. 15, co. 1, lett. a) CCNL 1/4/99 F.do 1998 (art. 31 c. 2 lett. b,c,d,e CCNL 06/07/1995) + 0,25 monte salari 95 (art. 2, co. 2 CCNL 16/07/1996)	€ 127.441,34
Art. 15, co. 1, lett. g) CCNL 1.4.1999 LED AL 31/03/1999	€ 19.737,86
Art. 15 co. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999 0,52% monte salari 1997	€ 10.172,15
art. 4 co. 1 CCNL 5.10.2001 incremento 1,1% monte salari 1999	€ 20.598,26
art. 4 co. 2 CCNL 5.10.2001 . R.I.A. + assegni ad personam personale cessato dal 01.01.2000 AL 31/12/2009	€ 30.137,27
Art. 32 co. 1 CCNL 22.01.2004. incremento 0,62% m.s. 2001	€ 11.435,70
Art. 32 co. 2 CCNL 22.01.2004. incremento 0,50% m.s. 2001 (attestazione spesa personale 2001 inf. Al 39% entrate correnti)	€ 9.222,34
Art. 4 co. CCNL 9/5/2006. Incremento 0,5% m.s. 2003 (se spesa personale 2005 non supera il 39% entrate correnti)	€ 7.913,42
Art. 8 co. 2 CCNL 11/04/2008. Incremento 0,6% m.s. 2005 (se rispettato art. 1 co. 557 L. 296/2006 e se spesa personale non supera il 39% entrate correnti)	€ 10.277,17
TOTALE FONDO PARTE STABILE	€ 248.529,84
riduzione per confronto 2010/2012	€ -
decurtazione in relazione al personale cessato	€ 17.911,55
FONDO PARTE STABILE 2012 RIDOTTO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2 BIS L. 122/2010	€ 230.618,29

DETERMINAZIONE LIMITE ART. 9 CO. 2/BIS LEGGE 122/2010 - QUOTA STABILE	
FONDO 2012- QUOTA STABILE COMPONENTI ASSOGGETTATE A RIDUZIONE	248.529,84
DECURTAZIONE DELLE RISORSE STABILI 2012 AI SENSI ART. 9 CO. 2/BIS D.LGS. 78/2010 (***)	17.911,55
(***) Euro 248.529,84 * 7,207%	



FONDO STRAORDINARIO 2012	
Fondo straordinario 1999	53.144,21
decurtazione 3% decorrenza 31.12.1999 a valere per l'anno 2000	- 1.594,33
ulteriore decurtazione anno 2000	- 15.147,92
decurtazione 3% sul fondo straordinario anno 2001 di € 31.560,74	- 4.841,22
ulteriore decurtazione sul fondo anno 2001	- 946,82
decurtazione 3% sul fondo straordinario anno 2002 di € 30.613,92	- 918,41
totale	29.695,51
riduzione per confronto 2010/2012	0,00
decurtazione in relazione al personale cessato	2.140,16
FONDO STRAORDINARIO 2012 RIDOTTO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	€ 27.555,35
DETERMINAZIONE LIMITE ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010 - FONDO STRAORDINARIO	
FONDO STRAORDINARIO 2010	€ 29.695,51
DECURTAZIONE DELLE RISORSE STABILI 2012 AI SENSI ART. 9 CO. 2/BIS D.LGS. 78/2010 (***)	€ 2.140,16
(***) Euro 29.695,51 *7,207%	€ 27.555,35

1.2 Risorse variabili

Per l'anno 2012 l'integrazione delle risorse variabili è stata disposta con deliberazione di G.C. n. 186 del 12/10/2012 per l'importo di € 23.474,00 (2ai sensi dell'Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999 Max 1,2% monte salari 1997) e ad esse si sommano le economie rivenienti dal fondo relativo all'anno 2011.

RISORSE VARIABILI	2012	
A) art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 1.4.1999:		
1. compensi legali (art. 24 CCNL 1.4.1999)	32.000,00	
2. compensi per progettazione opere pubbliche (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)	14.910,00	
3. compensi per progettazione urbanistica (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)	7.455,00	
4. Compensi al personale incaricato dell'attuazione Dir. 2004/CE in materia di gestione anagrafica del cittadini UE	1.924,40	
5. Compensi ISTAT censimento agricoltura	-	
B) Totale compensi ex art. 15 comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999 oneri e Irap esclusi	56.289,40	
C) Art. 15, comma 1, lettera m) CCNL 1.4.1999. Risparmi lavoro straordinario *	21.854,37	
D) Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999 Max 1,2% monte salari 1997 *	23.474,00	
E) Art. 15, co. 5 CCNL 1.4.1999 Nuovi servizi/riorganizzazione esistenti senza incrementi di dotazione organica	-	ART. 15 C. 5 conl 1.4.1999 (NUOVI SERVIZI/RIORG. ESISTENTI SENZA INCREMENTI DOTAZIONE ORGANICA) - INCENTIVI ART. 208 CDS - IMPORTO DI EFFETTIVO INCREMENTO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE EX ART. 9 CO. 2/BIS L. 122/2010
1.E) Incentivi 208 CdS	14.165,00	€11.318,71



SUBTOTALE		59.493,37
RIASSORBIMENTO QUOTA STRAORDINARIO E ACCESSORIO VARIABILE N. 8 POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-€	20.000,00
TOTALE GENERALE RISORSE VARIABILI ESCLUSI COMPENSI LETTERA K SOGGETTO A RIDUZIONE EX ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	€	39.493,37
riduzione per confronto 2010/2012		0,00
RIDUZIONE A CARICO DELL'INTEGRAZIONE DELL'Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 * (decurtazione in relazione al personale cessato)	€	2.846,29
FONDO PARTE VARIABILE 2012 RIDOTTO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2 BIS L. 122/2010	€	36.647,08
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE. importo non soggetto al limite di cui all'art. 9, co. 2bis, D.L. 78/2010, Circolare RGS n. 16/2012		
1. Fondo Lavoro straordinario (economie)	€	3.528,08
2. Altro Salario accessorio (economie)	€	8.434,15
TOTALE GENERALE RISORSE VARIABILI ESCLUSI COMPENSI LETTERA K	€	48.609,31

DETERMINAZIONE LIMITE ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010 - QUOTA VARIABILE ESCLUSA LETTERA K	
FONDO 2012- QUOTA VARIABILE COMPONENTI ASSOGGETTATE A RIDUZIONE (risparmi straordinario + 1,2% +208 C.d.S al netto di oneri e IRAP) (al netto delle somme non spese nel 2009 e dei compensi lett.K)	€ 39.493,37
DECURTAZIONE FONDO VARIABILE 2012 AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010 (***)	€ 2.846,29
FONDO DECURATO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	€ 36.647,08

(***) Euro 39.493,37 * 7,207%

Si evidenzia che:

1. L'importo degli incentivi per la progettazione, di cui all'art. 92 d.lgs. 163/2006 (ex Merloni) non rientra nel tetto relativo all'anno 2010 come specificato dalla Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 51/2011;
2. L'importo di € 11.962,23 relativo alle economie di parte stabile relative all'anno 2011 è da ritenersi escluso dal computo dei limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 alla luce delle conclusioni di cui alla deliberazione n. 58/par/2011 della Corte dei Conti – Puglia che investita della specifica questione ha chiarito che: "il Collegio ritiene di convenire con la tesi secondo la quale dal tetto 2010 debbano rimanere esclusi i residui venutisi a determinare negli anni precedenti. Con ciò si intende che il legislatore, ancorando il monte risorse raggiungibile nel 2011 al corrispondente importo dell'anno 2010, ha inteso fissare un parametro certo, che dovrà dunque intendersi depurato da ogni aggiunta derivante da residui pregressi". E alla luce di quanto disposto dalla RGS nella circolare n. 16/2012 che ha specificatamente enunciato le poste di parte variabile oggetto di riduzione.
3. Si sono escluse dalla riduzione operata ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis della Legge n. 122/2010 gli incentivi previsti dall'art. 15 comma 1 lett. k del CCNL di comparto 1.4.1999, in quanto risorse a destinazione vincolata che devono transitare nel fondo in base al principio di omnicomprensività della retribuzione, ma che sono finanziate da fonti esterne a quelle contrattualmente previste;
4. Sono invece assoggettate a riduzione i compensi incentivanti previsti dall'art. 208 del Codice della Strada, in conformità a quanto stabilito da ultimo dalla Corte dei Conti – Sez. Regionale di controllo per il Piemonte con delibera n. 5/2011/SRPCIE/PAR del 28 gennaio 2011. Tali compensi sono infatti ascrivibili, in base a recente giurisprudenza contabile, all'art. 15 comma 5 del CCNL di comparto 1.4.1999;



1.3 Decurtazioni del fondo

In questa sezione della relazione è data evidenza della riduzione disposta dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010.

La decurtazione operata sul fondo 2012, è stata effettuata con le modalità di calcolo indicate nella circolare RGS n. 12 del 15/4/2011 e nella circolare n. 16/2012.

L'art. 9 comma 2 bis della Legge n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010 stabilisce che negli anni 2011, 2012 e 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

La Circolare RGS del 15 aprile 2011, n. 12, stabilisce, riguardo l'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010: "Il comma 2-bis prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, ferme restando le disposizioni legislative già previste in materia, ivi compreso l'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008.

Il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va quindi ricondotto a tale importo.

Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semi-somma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Con riferimento alla dirigenza, la riduzione va effettuata sul fondo al netto delle somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare.

Rimangono escluse dalle suddette riduzioni le risorse derivanti da incarichi aggiuntivi (peraltro già sottoposti a specifiche misure limitative) e dai servizi resi dal personale in conto terzi, attesa la variabilità delle stesse e la correlazione al maggiore impegno richiesto al personale ed alle connesse responsabilità.

È opportuno precisare che l'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, riguarda l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio nel cui ambito, in sede di utilizzo, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire in relazione alla definizione del contratto collettivo integrativo ovvero, con riferimento alle remunerazioni dei singoli dipendenti, anche tenendo conto delle prestazioni effettivamente svolte.

Si tratta, in sostanza, di un limite alla crescita diverso da quello stabilito dal comma 1 dello stesso art. 9, che riguarda il trattamento economico dei singoli dipendenti, con riferimento al trattamento fondamentale e alle componenti del trattamento accessorio fisse e continuative che, anche qualora poste a carico del fondo, siano determinate in misura fissa dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

Si precisa, inoltre, che le riduzioni operate ai sensi del comma 2-bis in questione non costituiscono economie accantonabili ai fini del loro utilizzo a decorrere dall'anno 2014";

MEDIA ARITMETICA PRESENTI ANNO 2010 (*)	55,5
MEDIA ARITMETICA PRESENTI ANNO 2012 (**)	51,5
RIDUZIONE PERCENTUALE DELLA CONSISTENZA MEDIA DI PERSONALE 2010/2012	7,207%
(*) [58 (AL 01/01/2010) + 53 (AL 31/12/2010)]/2	
(**) [53(AL 01/01/2012) + 50 (AL 31/12/2012)]/2 (dati non definitivi).	

Decurtazioni ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010	Ammontare
Fondo parte stabile anno 2012	€ 17.911,55
Fondo straordinario anno 2012	€ 2.140,16
Fondo parte variabile anno 2012	€ 2.846,29



1.4 Totale fondo

RIEPILOGO COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE	2012
RISORSE STABILI	230.618,29
LAVORO STRAORDINARIO	27.555,35
RISORSE VARIABILI	48.609,31
TOTALE FONDO (LETTERA K ESCLUSA)	306.782,96
RISORSE LETTERA K	56.289,40

1.5 Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo (parte eventuale)

Questa sezione è specificatamente dedicata alla contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso ed espone le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

Incrementi delle progressioni economiche per aumenti disposti dai CCNL	€ 14.981,51
--	-------------



MODULO 2: Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Come nel caso della costituzione del Fondo, anche per questo modulo ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e compito dell'estensore è di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

2.1 Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del fondo, come definite con determinazione dello scrivente responsabile n. 482 del 12.10.2012 e confermate dalla presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2012, sono le seguenti (parte stabile del Fondo):

UTILIZZO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2012	
A) Spesa per 1 ^a (2000), 2 ^a (2001), 3 ^a (2005), 4 ^a (2006), 5 ^a (2008), 6 ^a P.E.O. (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999), 7 ^a P.E.O. 2010 (compresa Spesa per progressione economica orizzontale N. 1 unità categoria D1 transitata per mobilità cessata il 17/01/2012)	€ 133.171,15
B) Spesa per indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. c) CCNL 22.1.2004) 2 ^a e 3 ^a quota + N. 1 unità categoria D1 transitata per mobilità (cessazione il 17/01/2012)	€ 23.967,22
C) Riclassificazione ex q.f. 1 ^a e 2 ^a /area vigilanza	€ 1.023,27
TOTALE RISORSE STABILI VINCOLATE NELL'UTILIZZO	€ 158.161,64

FONDO STRAORDINARIO 2012	
Fondo straordinario 1999	53.144,21
decurtazione 3% decorrenza 31.12.1999 a valere per l'anno 2000	- 1.594,33
ulteriore decurtazione anno 2000	- 15.147,92
decurtazione 3% sul fondo straordinario anno 2001 di € 31.560,74	- 4.841,22
ulteriore decurtazione sul fondo anno 2001	- 946,82
decurtazione 3% sul fondo straordinario anno 2002 di € 30.613,92	- 918,41
totale	29.695,51
riduzione per confronto 2010/2012	-
decurtazione in relazione al personale cessato	2.140,16
FONDO STRAORDINARIO 2012 RIDOTTO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	€ 27.555,35

Le risorse di parte stabile disponibili per la contrattazione decentrata sono pari ad **€ 72.456,65**.



2.2 Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2012 di cui al verbale n. 6 del 14/10/2012, sottoposte a certificazione, che sono le seguenti

D) Turnazione Polizia Municipale (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€	19.000,00
E) Reperibilità Polizia Municipale (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€	10.500,00
F) Reperibilità altro personale (stato civile - operai) - Ar. 17, comma 2 lett.d) CCNL 1.4.1999	€	5.000,00
G) Indennità rischio operai (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€	1.500,00
H) Maggiorazione oraria (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)		€ 0,00
I) Attività disagiate cat. A, B, C (Art. 17, comma 2 lett. e) CCNL 1.4.1999)	€	1.500,00
L) Maneggio valori	€	1.500,00
M) Archivistri informatici	€	9.500,00
N) Uffic. Stato civile / anagrafe	€	1.500,00
O) Particolari responsabilità cat. B/C non incaricate di PO (art. 17, co. 2 lett. f) CCNL 1.4.1999 e art. 36 co. 1 CCNL 22.1.2004)	€	11.000,00
TOTALE SPESA SU RISORSE STABILI		€ 61.000,00

RESIDUO RISORSE STABILI	€ 11.456,65 +
Art. 15, comma 1, lettera m) CCNL 1.4.1999.	€ 21.854,37 +
Risparmi lavoro straordinario	
Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999 Max 1,2% monte salari 1997	€ 23.474,00 +
ECONOMIE 2011	€ 11.962,23 +
Art. 15, co. 5 CCNL 1.4.1999	
Nuovi servizi/riorganizzazione esistenti senza incrementi di dotazione organica (Incentivi 208 CdS)	€ 11.318,71
RIASSORBIMENTO PP. OO	€ 20.000,00 -
TOTALE SPESA SU RISORSE VARIABILI + RESIDUI STABILI	€ 60.065,97

PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO SERVIZI (art. 17 comma 2) lett. a) CCNL 1.4.1999)	€	48.747,25
ART. 15 C. 5 ccnl 1.4.1999 (NUOVI SERVIZI/RIORG. ESISTENTI SENZA INCREMENTI DOTAZIONE ORGANICA) - INCENTIVI ART. 208 CDS - Piano di lavoro polizia municipale	€	11.318,71

Totale risorse variabili + residuo stabili soggette a certificazione : € 121.065,96



Altre risorse variabili non soggette a certificazione

A) art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 1.4.1999:	2012
1. compensi legali (art. 24 CCNL 1.4.1999)	32.000,00
2. compensi per progettazione opere pubbliche (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)	14.910,00
3. compensi per progettazione urbanistica (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)	7.455,00
4. Compensi al personale incaricato dell'attuazione Dir. 2004/CE in materia di gestione anagrafica del cittadini UE	1.924,40
Totale compensi ex art. 15 comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999 oneri e Irap esclusi	56.289,40

2.3 Destinazioni ancora da regolare (eventuale)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

2.4 Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1: € 185.716,99
- Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2: € 121.065,96
- Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3
- Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo): € 306.782,95

2.5 Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (parte eventuale)

Questa sezione deve essere compilata solo qualora vi siano risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso ed espone le relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

Incrementi delle progressioni economiche per aumenti disposti dai CCNL	€ 14.981,51
--	-------------

2.6 Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la presente relazione da dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

- attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici mediante l'applicazione del vigente sistema di valutazione che prevede una valutazione della performance individuale e collettiva, e si tiene conto, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 31/7/2009, dell'apporto individuale del dipendente in modo che sia valutato in relazione all'attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della sua effettiva partecipazione ai programmi e progetti di produttività.

- rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali attribuite fino al 2010).



MODULO 3: Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato nell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo), ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del Fondo, come di seguito riepilogato:

3.1.1 Totale fondo

RIEPILOGO COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE	2012
RISORSE STABILI	230.618,29
LAVORO STRAORDINARIO	27.555,35
RISORSE VARIABILI	48.609,31
TOTALE FONDO (LETTERA K ESCLUSA)	306.782,96
RISORSE LETTERA K	56.289,40

3.1.2 Risorse temporaneamente allocate fuori dal fondo (parte eventuale)

Incrementi delle progressioni economiche per aumenti disposti dai CCNL	€ 14.981,51
--	-------------

3.2.1 Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	€ 185.716,99
Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 121.065,96
Totale	€ 306.782,95

3.2.2 Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (parte eventuale)

Incrementi delle progressioni economiche per aumenti disposti dai CCNL	€ 14.981,51
--	-------------

3.2.3 Fondo certificato nell'anno precedente (2011)

Di seguito si evidenziano le voci del Fondo per la contrattazione integrativa certificate nell'anno immediatamente precedente a quello in esame:

- Risorse stabili 2011 previste	€ 263.601,00	
- Riduzione D.L. 78/2010	€ 13.514,00	€ 250.087,00
- Risorse variabili 2011 previste	€ 154.168,00	
- Riduzione D.L. 78/2010	€ 0,00	
- Altre decurtazioni	€ 20.000,00	€ 134.168,00

Totale fondo 2011 ricalcolato al netto della riduzione disposta dall'art. 9, comma 2 bis del D.L n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 (Cfr. Conto annuale inviato alla RGS in data 31/05/2012 tabella 15 e scheda informativa 2 alla tabella 15): **384.255,00**



MODULO 4: Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatica della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.

La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

4.1 Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente, in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II. Nella programmazione del bilancio di previsione la quota del fondo per le risorse decentrate è sono iscritte in bilancio nell'ambito dell'intervento "01 – personale" dei diversi servizi e centri di costo. La procedura informatica gestionale del sistema di contabilità consente di rilevare costantemente gli importi che vengono erogati al fine di verificare il rispetto dei corrispondenti finanziamenti.

4.2 Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

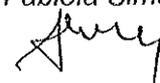
Si da atto del rispetto del limite di spesa dell'anno precedente. Le economie relative all'anno 2011 sono determinate da risparmi di spesa relativi agli istituti contrattuali legati alla presenza.

4.3 Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La contrattazione decentrata integrativa anno 2012, stante la consistenza del fondo ordinario di 306.782,96, oltre l'importo di € 56.289,40 relativo alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 1.4.1999, salvo rideterminazione a consuntivo della riduzione disposta dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2012, è finanziata con mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nell'intervento 01 "personale" nel rispetto dei limiti di legge e di contratto.

Le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interla LL PP e urbanistica, compensi ufficio legale, censimenti e rilevazioni ISTAT...), l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni. Gli incentivi saranno attribuiti e liquidati in base a specifici regolamenti.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Fabiola Simon:



LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DECENTRATO

MODULO 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		<i>Accordo di contrattazione decentrata integrativo definito con verbale delegazione trattante n. 6 del 15/10/2012</i>
Periodo temporale di vigenza		<i>1.1.2012 - 31.12.2012</i>
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): <i>Presidente: segretario generale dott.ssa Antonella Barletta</i> <i>Componente: funzionario responsabile area 1 dott.ssa Fabiola Simone</i> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <i>CGIL/FP, CISL/FPS, UIL/FPL, C.S.A e RSU</i> Organizzazioni sindacali firmatarie: <i>RSU</i>
Soggetti destinatari		<i>Personale dipendente</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<i>a) salario accessorio di parte stabile</i> <i>b) salario accessorio di parte variabile</i>
adempimenti procedurali e degli atti propeedeutici e successivi	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<i>La presente relazione, giusta nota in atti protocollo n.2153 del 09.11.2012 è stata trasmessa, unitamente alla documentazione posta a corredo della stessa, al revisore Unico dei Conti di questo ente per la prescritta certificazione di cui all'articolo 40 bis, c. 1 del D.lgs, 165/2001</i>



	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009: SI, secondo l'iter procedimentale di seguito riepilogato</p> <p><i>Con delibera Giunta comunale n. 276 del 30/12/2010 si approvavano i criteri generali della metodologia permanente per la valutazione dei risultati e della prestazione lavorativa dei dipendenti;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>in sede di trattative per la concertazione dei suddetti criteri generali, la delegazione di parte pubblica e di parte sindacale, con verbale in atti n. 4 in data 4/7/2011, concordava in ordine ai criteri indicati dalla giunta comunale con il succitato atto deliberativo.</i> - <i>con deliberazione Giunta comunale n. 98 del 12/05/2010, in conformità a quanto disposto dall' articolo 35 comma 1, lett. a) del vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e servizi si approvava il documento contenente le linee di intervento strategico triennale 2011/2013, elaborato sulla base del programma di mandato di cui alla delibera C.C. n. 17 del 24/06/2010 e alle proposte progettuali dei singoli assessorati e dei responsabili di struttura;</i> - <i>con deliberazione Giunta comunale n. 165 del 26/7/2011 si adottava il Piano delle Performance 2011 – 2013, elaborato dall' OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), rinviando a successivo e separato provvedimento l'approvazione definitiva del Piano delle Performance 2011 – 2013, in uno con il Piano esecutivo di gestione e il Piano dettagliato degli obiettivi 2011</i> - <i>con deliberazione Giunta comunale n. 209 del 19/10/2011 si approvava in via definitiva il Piano delle Performance 2011 – 2013, elaborato dall' OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), in uno con il PEG 2011, definendo contestualmente nel dettaglio la metodologia di valutazione della performance individuale del personale; si riteneva così conclusa la fase di programmazione della performance per l'anno 2011;</i> - <i>successivamente con delibera Giunta comunale n. 60 del 13/4/2012, a parziale modifica e integrazione del piano della performance 2011/2013, si approvava la metodologia per la pesatura e graduazione delle Posizioni organizzative;</i> - <i>da ultimo, con riferimento all'anno 2012, la Giunta comunale con delibera n. 185/2012 ha approvato il PEG 2012; in ordine a detto documento è stato acquisito il parere dell'OIV(Organismo Indipendente di Valutazione), circa la coerenza e il permanere del collegamento tra le linee programmatiche di mandato, la Relazione previsionale e programmatica 2012/2014 (RPP), il citato documento di PEG 2012 e il vigente piano della performance 2011/2013</i> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009: SI</p> <p><i>Con delibera G.C. n. 31 del 29/2/2012 è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/200, quale strumento cardine per dare attuazione alla nuova accezione del principio di trasparenza; detto programma, predisposto dal segretario generale dell'ente, è strutturato in diverse sezioni viene pubblicato all'interno della sezione "Trasparenza valutazione e merito", accessibile dalla home page del portale comunale</i></p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009: SI</p> <p><i>Nella apposita sezione "Trasparenza valutazione e merito", accessibile dalla home page del portale comunale, sono pubblicate le informazioni di cui al citato articolo 11, comma 8 del D.lgs 150/2009</i></p>
--	---	---



La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009: SI

La Giunta comunale con deliberan. 50 del 2/4/2012, in conformità con quanto disposto dall'articolo 39 del vigente regolamento comunale uffici e servizi, ha approvato la relazione della Performance 2011, redatta dal segretario generale dell'ente, detta relazione è stata validata dall'OIV, con giudizio di validazione acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 6751/2012.

Eventuali osservazioni

In attuazione a quanto previsto dal coordinato disposto dall'articolo 3 e 10 del d.lgs. 27/10/2009, n. 150 l'ente ha adottato metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa. Nello specifico, il ciclo della performance è disciplinato dal titolo IV, capo II del vigente regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera Giunta comunale n. 278 del 30/12/2010; in particolare gli articoli 35, 36, 37, 38 e 39 del citato regolamento disciplinano l'iter procedurale per la gestione della performance, individuando quali momenti salienti del ciclo della performance le fasi di seguito descritte.

a) la programmazione

Rispetto alla fase della programmazione il Piano della performance rappresenta il documento di sintesi della fase programmatica nel quale viene evidenziato in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione (programmazione triennale strategica, programmazione triennale economico finanziaria, programmazione operativa annuale, piano dettagliato degli obiettivi), in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ente.

b) il monitoraggio

Il monitoraggio in corso di esercizio è realizzato dall'OIV con il supporto dei responsabili delle strutture organizzative preposte che provvedono secondo scadenze prestabilite alla redazione di report sulla performance; in ogni caso un monitoraggio intermedio è previsto in coincidenza con la verifica degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000

c) la verifica e valutazione

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la redazione di una Relazione sulla Performance, finalizzata alla presentazione dei risultati conseguiti agli organi di indirizzo politico-amministrativo e a tutti gli stakeholder. La relazione sulla performance è predisposta dal segretario comunale sulla base dei dati acquisiti presso ciascun responsabile di struttura e successivamente trasmessa all'OIV per la validazione e successiva approvazione da parte della Giunta Comunale.



MODULO 2: Illustrazione dell'articolato del contratto decentrato integrativo

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 ed in base al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo vigente, la Delegazione trattante nella seduta del 14/10/2012 (Cfr. verbale n. 6 pari data):

- ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate anno 2012 (quantificato in complessivi € 363.072,35, al netto della riduzione di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010;
- ha riconfermato integralmente i seguenti istituti contrattuali approvati definitivamente con il citato contratto collettivo integrativo vigente:
 - a. **fondo per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi:**
le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite a ciascun responsabile di P.O. (centro di responsabilità) sulla base degli obiettivi assegnati con il PEG o con specifici atti di variazione del PEG. Esse sono finalizzate a far fronte a specifiche esigenze e a promuovere effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. La liquidazione dei compensi è effettuata da ciascun responsabile si area sulla base dei criteri stabiliti dalla metodologia permanente di valutazione.
 - b. **Fondo per indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno e festivo.**
Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dal DPR 268/87, dal DPR 347/83, dal DPR 333/90, dal CCNL 14.9.2000 e s.m.i., le cui misure, se non stabilite dai contratti nazionali, sono definite in sede di contrattazione integrativa decentrata.
 - c. **Fondo per la corresponsione dei compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.**
Il fondo è destinato a remunerare attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale della categoria A, B e C.
 - d. **Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.**
Il fondo è destinato a remunerare specifiche responsabilità affidate dall'Ente al personale di categoria B e C, in base ad un compenso annuo non superiore ad € 2.500,00/anno ex art. 7 CCNL 9.5.2006.
 - e. **Compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche disposizioni di legge.**
Le risorse per specifiche disposizioni di legge finalizzato all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL PP e urbanistica, rilevazioni ISTAT, avvocatura,...) saranno attribuite e liquidate in base a specifici regolamenti.

QUADRO SINTETICO DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE

A) Spesa per 1 ^a (2000), 2 ^a (2001), 3 ^a (2005), 4 ^a (2006), 5 ^a (2008), 6 ^a P.E.O. (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999), 7 ^a P.E.O. 2010 (compresa Spesa per progressione economica orizzontale N. 1 unità categoria D1 transitata per mobilità cessata il 17/01/2012)	€	133.171,15
B) Spesa per indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. c) CCNL 22.1.2004) 2 ^a e 3 ^a quota + N. 1 unità categoria D1 transitata per mobilità (cessazione il 17/01/2012)	€	23.967,22
C) Riclassificazione ex q.f. 1 ^a e 2 ^a /area vigilanza	€	1.023,27
D) FONDO STRAORDINARIO 2012 RIDOTTO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	€	27.555,35
E) Turnazione Polizia Municipale (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€	19.000,00
F) Reperibilità Polizia Municipale (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€	10.500,00
G) Reperibilità altro personale (stato civile - operai) - Ar. 17, comma 2 lett.d) CCNL 1.4.1999	€	5.000,00



H) Indennità rischio operai (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€	1.500,00
I) Attività disagiate cat. A, B, C (Art. 17, comma 2 lett. e) CCNL 1.4.1999)	€	1.500,00
L) Maneggio valori	€	1.500,00
M) Archivistici informatici	€	9.500,00
N) Uffic. Stato civile / anagrafe	€	1.500,00
O) Particolari responsabilità cat. B/C non incaricate di PO (art. 17, co. 2 lett. f) CCNL 1.4.1999 e art. 36 co. 1 CCNL 22.1.2004)	€	11.000,00
P) PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO SERVIZI (art. 17 comma 2) lett. a) CCNL 1.4.1999)	€	48.747,25
Q) ART. 15 C. 5 ccnl 1.4.1999 (NUOVI SERVIZI/RIORG. ESISTENTI SENZA INCREMENTI DOTAZIONE ORGANICA) - INCENTIVI ART. 208 CDS - Piano di lavoro polizia municipale	€	11.318,71
R) art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 1.4.1999:		
1. compensi legali (art. 24 CCNL 1.4.1999)		32.000,00
2. compensi per progettazione opere pubbliche (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)		14.910,00
3. compensi per progettazione urbanistica (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)		7.455,00
4. Compensi al personale incaricato dell'attuazione Dir. 2004/CE in materia di gestione anagrafica del cittadini UE		1.924,40
		€ 363.072,35

QUADRO SINTETICO DELLA APPLICAZIONE DELLA "MERITOCRAZIA"

illustrazione sintetica dei criteri che presidono alla erogazione della indennità di produttività

I compensi per incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi sono finalizzati a remunerare gli effettivi incrementi della produttività degli uffici e l'elevazione del livello quali/quantitativo dei servizi offerti, così come trasfusi negli obiettivi annuali di peg dell'ente e degli indicatori di attività e di risultato agli stessi correlati. Le risorse economiche disponibili sono ripartite in budget di Area. L'attribuzione dei compensi è subordinata all'accertamento annuale da parte dell'OIV della percentuale di conseguimento degli obiettivi di peg e degli indicatori di attività e di risultato correlati. La somma complessiva da erogare a ciascuna area è proporzionale a tale percentuale. Per la determinazione del premio incentivante il responsabile di Area procede alla valutazione individuale del personale assegnato nella misura del 30% sulla base dei coefficienti di apporto funzionale e per il 70% sulla base dei parametri di apporto individuale.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Fabiola Simone

Fabiola Simone



IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Fabiola Simone

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
Provincia di Brindisi
Revisore Unico

PARERE N. 14 DEL 09.11.2012

Oggetto: parere reso in merito alla "compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio" ai sensi dell'art. 48, comma 6 del D. Lgs 165/2001 , dell'art. 5 comma 3 del CCNL 1/4/1999 e degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis .

Il sottoscritto Revisore Unico,

VISTA la proposta di deliberazione di G. C. n. 237 del 09.11.2012

VISTA la relazione illustrativa tecnico – finanziaria predisposta dal servizio organizzazione e personale, AREA 1, del 09.11.2012 , con la quale

- si sono individuati e quantificati i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2012, per la sola parte economica, attestando la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio,
- è stata evidenziata la riduzione del fondo seguendo le modalità di calcolo indicate nella circolare RGS n. 12 del 15.04.2011 e nella circolare n. 16/2012,
- sono state definite le poste di destinazione del fondo di contrattazione integrativa, cioè la programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo, e le poste obbligatorie non formanti oggetto di C.D.I. per il 2012

VISTA la nota protocollo n. 2153 del 09.11.2012 con la quale viene chiesto a codesto Organo di Controllo di esprimere il parere ai sensi dell'art. 40 del D. lgs n. 165/2001 sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con particolare rispetto delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, nonché la certificazione di cui all'art. 40 comma 3 sexies del D. lgs n. 165/2001;

PRESO ATTO che, come da verbale n. 6 del 14.10.2012, la delegazione trattante ha concluso l'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa, per la sola parte economica,

PRESO ATTO che all'esito a seguito dell'incontro con le delegazioni trattanti si è raggiunto l'accordo sull'ipotesi di costituzione ed utilizzo del fondo per il salario accessorio 2012, di cui al verbale di delegazione n. 6 del 14.10.2012

Scio

PRESO ATTO che l'ente ha adottato metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordina alla/compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata di cui al verbale del 14.10.2012 con vincoli di bilancio,

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D. lgs n. 165/2001, che la relazione tecnico – finanziaria e la relazione illustrativa dimostrano il rispetto dei vincoli di bilancio ed il rispetto delle norme inderogabili in materia di trattamenti accessori evidenziando gli effetti che l'incremento del fondo integrativo potrà apportare alla produttività e all'efficienza dei servizi erogati, in relazione alla “domanda”

INVITA

infine, gli amministratori ed i dirigenti a far sì che l'utilizzo delle risorse decentrate sia improntato a criteri di effettiva premiabilità.

Il Revisore Unico dei conti

Dott. Ssa Elisabetta Elia





COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

P.zza Falcone, 66 72027 San Pietro Vernotico (BR)
Tel. 0831/654741 – fax 0831/653763

AREA 1

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Prof. n. 2153 del 09/11/2012

Al Revisore Contabile Unico
d.ssa Elisabetta ELIA

Oggetto: relazione illustrativa e tecnico-finanziaria. Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa anno 2012, ex art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 01.04.1999 – Art. 4 CCNL Comparto Regioni ed autonomie locali 22.01.2004. Artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii.

Premessa

L'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, al comma 3-sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le amministrazioni pubbliche redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre a certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis dello stesso decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle finanze d'intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19.07.2012, con circolare n. 25 il MEF, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di Relazione illustrativa e di Relazione tecnico – finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo di controllo interno (Revisore dei Conti, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- *contratti integrativi normativi (c.d. articolato)* - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello (es. quadriennio fino alla tornata contrattuale 2006-2009);
- *contratti integrativi economici* - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere (Ccnl, Ccrl o Ccpl), ad un biennio o, più frequentemente, ad uno specifico anno;
- *contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici)*, che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

Visto il vigente Contratto integrativo normativo;

Dato atto che in data 14/10/2012 la Delegazione Trattante, come da verbale n. 6 in pari data, ha concluso l'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (solo parte economica), confermando tutti gli istituti contrattuali contenuti nel vigente CCDI e concordando sugli utilizzi delle risorse allocate nel Fondo per la contrattazione decentrata costituito sulla base delle previsioni di bilancio.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella circolare Rgs n. 25 del 19.07.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati è stata redatta la presente relazione illustrativa e tecnico finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa, siglata dalla delegazione trattante con verbale n. 6 del 14/10/2012, per l'anno 2012 (solo parte economica).



IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
dott.ssa Fabiola Simor